



**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
SEDE REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO TECNICO EDILIZIO  
Via Maggiore Toselli, 5 – 90143 - Palermo**

**CIG: 0572270C21**

**CUP: F46J10000320005**

---

**REALIZZAZIONE NUOVA CABINA DI TRASFORMAZIONE MT/BT E OPERE MURARIE CONNESSE, NUOVO QUADRO ELETTRICO GENERALE, DISMISSIONE TRASFORMATORE ED IMPIANTI VECCHIA CABINA E QUADRI ELETTRICI, RIORDINO QUADRI ELETTRICI DEI PIANI E PICCOLE OPERE MURARIE CONNESSE NELLO STABILE INPS DI VIA V. EMANUELE, 100 – MESSINA;**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

PALERMO 30 Ottobre 2010

## **ART.1 NATURA ED AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto le opere impiantistiche ed edili occorrenti per lo spostamento della cabina MT/bt dal piano seminterrato al piano rialzato ed il riordino dei quadri elettrici dei piani nello stabile INPS di via V. Emanuele, 100 – Messina. L'Appalto sarà aggiudicato mediante gara a **procedura aperta** ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006 e s.m. L'importo presunto a base d'asta per i lavori e forniture in opera compresi nel presente appalto è di **Euro 151.000,00 più I.V.A., compreso di Euro 3.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.**

L'esecuzione dell'appalto sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. ed int.; dal D.P.R. n.554/1999 e s.m. ed int.; dal D.P.R n. 34/2000 e s.m. ed int.; dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.e i. ; dal Capitolato Generale per gli appalti dei LL.PP. (D.M.n°145 del 19 aprile 2000) eccetto per quelle norme non compatibili con il codice dei contratti pubblici;

## **ART.2 ELENCO DELLA FORNITURA IN OPERA**

Le opere da eseguire sono descritte nell'allegato "A" al presente Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.).

**Per le categorie dei lavori non riportate nel presente elenco, si applicheranno i prezzi riportati nell'Elenco Prezzi Unitari per le OO. PP. – Regione Siciliana in vigore alla data di aggiudicazione dei lavori.**

**Tenuto conto del tipo di interventi che l'appalto prevede si richiede manodopera altamente specializzata e di gradimento alla D.L.**

**La ditta aggiudicataria durante l'esecuzione dei lavori, in accordo con la D.L., per il passaggio degli impiegati degli uffici e dell'accesso del pubblico, dovrà realizzare tutte le opere provvisorie atte a garantire percorsi protetti e bonificati da polveri e cattivi odori (oneri per la sicurezza compresi nell'appalto).**

## **ART.3 UFFICIO TECNICO COMPETENTE DELL'ISTITUTO**

Per la sorveglianza dei lavori, l'Istituto si avvarrà dell'Ufficio tecnico della propria Sede Regionale per la Sicilia - Via Maggiore Toselli ,5 -90143 Palermo -Tel. 091/285303 fax 091/285330.

## **ART.4 CONDIZIONI DI APPALTO**

Nell'accettare l'affidamento dei lavori in oggetto, l'Appaltatore risulta consapevole delle opere da eseguire e di tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo del materiale, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti dell'incidenza di tutti gli oneri e condizioni derivanti dal Capitolato Generale, dal presente Capitolato Speciale ed allegato "A" al C.S.A., nonché, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza in vigore nel luogo dove devono eseguirsi i lavori. Si precisa anche che le autorità cui le ditte possono ottenere le informazioni pertinenti sugli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza nella località in cui devono eseguirsi i lavori sono: Ispettorato provinciale del Lavoro di Messina; I.N.P.S. di Messina; I.N.A.I.L. di Messina. L'appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplate dal Codice

Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscono a condizioni soggette a revisioni.

#### **ART. 5 DANNI DI FORZA MAGGIORE**

Il termine entro cui l'appaltatore deve denunciare eventuali danni di forza maggiore, pena la cadenza del diritto al risarcimento, è di gg. 5.

#### **ART.6 AGGIUDICAZIONE DEI LAVORI**

Il presente appalto sarà espletto ai sensi del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale sui prezzi riportati nell'allegato "A" al C.S.A. posti a base di gara. L'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi delle norme legislative in vigore, resta subordinata alla verifica, da parte della Stazione Appaltante, dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs n. 163/2006, della certificazione antimafia, della regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti degli Enti Previdenziali (INPS, INAIL, CASSA EDILE);

L'Impresa aggiudicataria a tal fine dovrà produrre:

- certificato aggiornato di iscrizione alla C.C.I.A.A., attestante il "nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e s. m." (antimafia) ed altresì che negli ultimi cinque anni non risulti a suo carico dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità.

Avvenuta l'aggiudicazione si procederà alla stipulazione del contratto con le modalità ed ai sensi del citato Codice Appalti. La lettera d'aggiudicazione terrà luogo di contratto che verrà registrato in caso d'uso. Il contraente è tenuto a restituire la lettera di aggiudicazione debitamente firmata per accettazione entro il termine previsto nella stessa;

#### **ART.7 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO**

Fanno parte integrante del contratto di appalto il presente Capitolato Speciale e l'allegato "A" al medesimo C.S.d'A. ed i seguenti documenti:

- lettera di aggiudicazione;
- disegni e schemi elettrici;
- eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire che la D.L. si riserva di consegnare all'appaltatore anche durante il corso dei lavori.



#### **ART. 8 DEPOSITO CAUZIONALE - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

Entro venti giorni dalla data di accettazione dell'aggiudicazione la ditta è tenuta a costituire una cauzione definitiva a favore dell'INPS valida fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori il cui importo è stabilito in misura pari al 10 % dell'importo contrattuale da adeguare secondo le modalità previste dall'art. 113 comma 1 del D.lgs. n. 163/2006 e s. m. e dall'art. 101 del DPR 554/1999 e s.m.; la cauzione dovrà essere redatta secondo gli schemi di polizza di cui al decreto delle attività produttive n. 123 del 12 marzo 2004.

La ditta deve altresì stipulare una polizza assicurativa nella misura e nei modi previsti dall'art. 129, comma 1 del d.lgs 163/2006 e dall'art 103 del dpr 554/1999.

I massimali assicurati dovranno essere i seguenti:

- a) € 1.000.000,00 per responsabilità civile verso terzi;

- b) € 151.000,00 per le opere da realizzare (partita 1 D.M. 123/2004);
- c) € 100.000,00 per le opere preesistenti (partita 2 D.M. 123/2004);
- d) € 10.000,00 per demolizioni e sgombero (partita 3 D.M. 123/2004)

Le polizze dovranno essere conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività produttive n. 123 del 12 marzo 2004. Copia della polizza dovrà essere consegnata alla D.L. almeno 10 gg. prima della consegna dei lavori. Inoltre per la durata di 2 (due) anni a far tempo dalla data del certificato di regolare esecuzione, l'Appaltatore garantisce l'Istituto appaltante contro vizi e difetti, che in qualsiasi grado diminuissero l'uso e l'efficienza delle opere e che non si fossero precedentemente manifestati. Per tale durata, anche ai sensi *dell'art. 1669 del Codice Civile*, la ditta è tenuta a provvedere immediatamente alle prove, alle riparazioni, alle sostituzioni di parti difettose ed a quelle prestazioni che fossero richieste di conseguenza.

#### **ART.9 CONSEGNA LAVORI E TERMINE DI ULTIMAZIONE – PENALITA'**

La consegna dei lavori da parte della Direzione Lavori potrà essere disposta per un qualunque dei giorni successivi alla data di aggiudicazione, ma comunque non oltre quarantacinque giorni della stipula del contratto.

Nel relativo verbale sarà indicato il nominativo del rappresentante dell'appaltatore ai sensi dell'art. 22 del Capitolato Generale per gli appalti.

L'appaltatore darà inizio ai lavori immediatamente e ed ogni modo non oltre gg. 30 (trenta) dal verbale di consegna.

Ove il ritardo dovesse eccedere i gg.70 (settanta) dalla data del verbale di consegna si farà luogo alla risoluzione del contratto.

**La durata dei lavori è stabilita in 120 (centoventi) giorni naturali, consecutivi, a far tempo dalla data del verbale di consegna.**

La penalità di cui all'art. 22 del Capitolato Generale dei LL.PP. è fissata ai sensi dell'art.117 comma 3 del DPR 554/99.

Tanto la penale, quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza, insidacabilmente valutate quest'ultime dalla D.L., verranno iscritte a debito dell'appaltatore negli atti contabili.

Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato e dal Capitolato Generale e per imprevedibili casi di effettiva forza maggiore, ivi compresi gli scioperi di carattere provinciale, regionale o nazionale.

#### **ART.10 SOSPENSIONE E RIPRESA LAVORI**

**In qualsiasi momento ad avanzamento dei lavori, la Direzione Lavori potrà disporre una sospensione (anche a varie riprese) per le esigenze funzionali e logistiche della Sede e per l'esecuzione di eventuali altri lavori interessanti la zona del cantiere, condizioni meteorologiche non adatte per i lavori in esterno o per esigenze di funzionalità degli Uffici, la D.L. ne disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata.**

Durante i periodi di sospensione saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri specificati dall'art. relativo alla revisione prezzi.

Qualora, l'appaltatore sospenda arbitrariamente i lavori e non li riprenda entro tre giorni dalla data dell'ordine della D.L., sarà applicata una penale di euro 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

Analoga penale trova applicazione anche in caso di arbitraria sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore.

## **ART.11 IMPIANTO DEL CANTIERE – ORDINE DEI LAVORI**

L'appaltatore dovrà provvedere all'impianto del cantiere subito dopo la consegna dei lavori.

In linea generale l'appaltatore avrà' facoltà di sviluppare i lavori nel modo più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della D.L., ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Istituto o alla funzionalità' degli uffici.

Questa stazione appaltante si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire la precedenza o il differimento di un determinato tipo di lavoro o l'esecuzione entro un congruo termine senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi.

**Prima della consegna dei lavori ed in ogni caso entro venti giorni dall'aggiudicazione l'Appaltatore dovrà far pervenire alla D.L.:**

- **i piani di sicurezza previsti dalle vigenti norme: D.U.V.R.I definitivo integrato dal POS;**
- **il nominativo del direttore tecnico del cantiere e del R.S.P.P. della ditta.**

## **ART.12 ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Ad integrazione e comunque fatti salvi i contenuti degli Articoli 4, 5, 6, del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, si intendono compresi nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'appaltatore:

- tutti gli adempimenti e le spese nei confronti delle Autorità amministrative, Enti ed Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere o di rilasciare licenze di esercizio, come ad esempio: VV FF., aziende comunali, società concessionarie di pubblici servizi, U.S.L., ISPEL, ecc. e di rilasciare nullaosta per l'esecuzione dei lavori, come ad esempio Genio Civile, Comune, etc.; l'espletamento delle pratiche ed il pagamento delle tasse per concessioni di permessi sia per i passaggi che per l'eventuale occupazione temporanea del suolo pubblico o privato (anche in misura rilevante) per sistemazione di cantiere per l'inizio dei lavori ed altro.
- l'Impresa dovrà tenere in particolare considerazione l'esigenza di costruire il cantiere anche su sede stradale per tutto il tempo occorrente alla costruzione ed inoltre ottenere tutti i permessi concernenti anche la variazione del traffico stradale.
- gli oneri relativi all'occupazione temporanea del suolo pubblico che poi dovrà essere definitivamente occupato per opere murarie annesse al fabbricato (cortili, muri di confine, etc.);
- le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi di appalto, nel numero e dimensioni che saranno volta per volta indicati dalla Direzione Lavori;
- la pulizia generale del cantiere e la pulitura dei locali ultimati, la protezione delle opere fino alla consegna;
- all'atto della compilazione del certificato di ultimazione dovranno pertanto risultare perfettamente puliti e lucidi pavimenti e rivestimenti di ogni tipo, soffitti e varie.
- particolari accorgimenti dovranno essere impiegati nello svolgimento dei lavori al fine di evitare qualsiasi danno anche di lieve entità ai fabbricati e manufatti vicini, sia pubblici che privati.
- che le prove, le esperienze, i saggi che verranno in ogni tempo ordinati alla D.L. per controllare la qualità e resistenza dei materiali impiegati e da impiegarsi nella costruzione, dovranno essere eseguiti presso laboratori di Pubbliche Amministrazioni a cura e spese dell'Appaltatore;
- viene esclusa per tutte le opere provvisoriale e di impianti in funzione, la concessione di qualsiasi parziale corrispettivo da danni accertati;
- sarà concesso il libero accesso al cantiere, il passaggio nello stesso e nelle opere costruite o in costruzione, alle persone addette di qualunque altra impresa, alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, ed alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Istituto

- appaltante, nonché a richiesta della D.L. l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone di ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e apparecchi di sollevamento;
- - poiché le opere oggetto del presente appalto, ricadenti zona a servizio degli uffici della sede esistente, saranno eseguite a fabbricato occupato e funzionante, la ditta nella formulazione dell'offerta dovrà tenere conto che la conduzione dei lavori sarà subordinata a tutte le esigenze e soggezione che potranno verificarsi per le necessità funzionali cui l'immobile è adibito.
  - - la fornitura di tutti i mezzi d'opera necessari ai lavori (attrezzi, cavalletti, grù, tiri e simili) e l'approntamento di tutte quelle opere, anche a carattere provvisorio, occorrenti ad assicurare la non interferenza dei lavori con quelli di altre ditte o eseguite in economia dall'Istituto, il tutto rispondente alle norme antinfortunistiche vigenti in modo da garantire l'incolumità del personale e dei terzi.
  - - l'appaltatore solleva l'Istituto Appaltante da ogni responsabilità per sottrazione e danni apportati a materiali depositati in cantiere ovvero posti in opera. In conseguenza, fino alla constatazione dell'avvenuta ultimazione, l'Appaltatore è obbligato a sostituire e riparare a sue spese i materiali sottratti o danneggiati.
  - - la fornitura di cartelli indicatori e la relativa installazione, nel sito indicato dalla D.L., entro 8 giorni dalla consegna dei lavori. I cartelloni, dalle dimensioni minime cm. 100 x 200 recheranno a colori indelebili la denominazione dell'Istituto, quella dell'ente appaltante, la località di esecuzione, l'oggetto e l'importo degli stessi nonché la denominazione dei tecnici preposti alla Direzione Lavori. Tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori. Per la mancanza od il cattivo stato del prescritto numero di cartelli indicatori, sarà applicata
  - una penale di euro 25,00 (euro venticinque/00). Sarà inoltre applicata una penale giornaliera di Euro 25,00 (euro venticinque/00) dal giorno della constatata inadempienza fino a quello della apposizione o riparazione del cartello mancante o deteriorato. L'importo delle penali sarà addebitato sul certificato di pagamento in acconto, successivo alla inadempienza.

### **ART. 13 MODIFICHE AI LAVORI**

L'Istituto si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle modifiche che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori. Saranno apportate inoltre anche quelle modifiche che fossero ordinate dalle superiori Autorità.

### **ART. 14 SUBAPPALTO**

Saranno applicate le disposizioni contenute nell'art. 118 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., nel caso che la ditta intenda subappaltare parte delle opere in oggetto, dovrà richiederne preventiva autorizzazione esclusivamente in fase di offerta, precisando nella medesima la tipologia dei lavori. Poiché la richiesta è fatta nell'esclusivo interesse della ditta, gli oneri economici riflessi, diretti e indiretti, compresi quelli professionali, fanno capo in esclusiva alla ditta. Resta ferma per la ditta ogni responsabilità nei confronti della Stazione Appaltante. Resta ferma per la Stazione Appaltante medesima la facoltà di accertare a proprio insindacabile giudizio l'idoneità delle ditte proposte e di chiederne la sostituzione qualora ne accertasse la non idoneità.

L'autorizzazione potrà essere concessa previo accertamento nei confronti della ditta subappaltatrice dei requisiti di regolarità derivanti dalla normativa in materia di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e di rispetto dei contratti di lavoro, e previa acquisizione della documentazione di cui alla vigente normativa antimafia. Ove, posteriormente alla concessione dell'autorizzazione, risultino crediti contributivi verso le ditte subappaltatrici, la Stazione Appaltante potrà rivalersi sugli importi delle opere subappaltate e fino alla concorrenza delle stesse. Sempre ai fini dell'autorizzazione preventiva, ove normativamente richiesto, sarà fornita per la ditta

subappaltatrice la documentazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., essendo le opere prettamente di natura impiantista la ditta dovrà essere abilitata ai sensi del D.L. 37/2008, in cui risulti l'abilitazione per gli impianti, gas, idrici, antincendio, elettrici, elettronici e di allarme. tutte le maestranze che accederanno al cantiere, sia direttamente dipendenti sia dipendenti degli eventuali subappaltatori (sempre nei limiti di cui al precedente capoverso), dovranno essere in possesso di un **attestato di formazione** in tema di sicurezza rilasciato da un organismo qualificato indipendente dall'azienda. Resta inteso che, in caso di applicazione o di prescrizioni di decreto o norma analoga, gli oneri economici di progettazione esecutiva delle misure di sicurezza e della loro attuazione, compresi i maggiori costi professionali dovuti a carenza organizzativa o scelte autonome dell'impresa, quali richieste di subappalto, sono a carico dell'imprenditore. Resta comunque convenuto che la ditta aggiudicataria è ritenuta responsabile diretta di tutti gli obblighi nascenti dal presente contratto e che ogni rapporto, ordine, disposizione o pagamento avverrà esclusivamente fra la Stazione Appaltante e la suddetta ditta e che quest'ultima terrà sempre, per atto esplicito, indenne e sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità derivante dai rapporti tra esso stesso e le ditte subappaltatrici. L'opera principale è subappaltabile nella misura del 30%. Si precisa altresì che la medesima percentuale si riferisce anche alle prestazioni di manodopera in cantiere. Sarà fatto obbligo all'aggiudicataria dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta subappaltatrice, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. E' vietato affidare in subappalto o in qualsiasi altra forma l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante scambio di manodopera assunta e retribuita dalla ditta appaltatrice e/o subappaltatrice, qualunque sia la natura dell'opera o del servizio cui le prestazioni si riferiscono. È vietata in corso d'opera la cessione o il subappalto totale o parziale dei lavori. E' altresì vietato affidare ad intermediari, siano questi dipendenti, terzi o società anche cooperative, lavori da eseguire a cottimo da prestatori di opere e retribuiti da tali intermediatori. È proibita qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.

#### **ART. 15 ANTICIPAZIONE DI SOMME DA PARTE DELL'APPALTATORE**

L'istituto può avvalersi della facoltà di chiedere all'appaltatore l'anticipazione di somme per il pagamento di lavori o provviste, relative alle opere appaltate, non compresi nell'appalto o incorporati da esso.

#### **ART. 16 PAGAMENTI IN ACCONTO – IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO**

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in conto ai sensi degli artt.29 e 30 del Capitolato Generale per gli Appalti ogni qualvolta il suo credito al netto del ribasso contrattuale raggiunge l'importo di euro 40.000,00 (euro quarantamila/00).

Ai fini del computo del credito dell'Impresa, sono portati in conto gli oneri per la sicurezza, in proporzione all'importo dei lavori eseguiti.

Possano essere portati in conto, su richiesta dell'Appaltatore, anche i materiali in provvista giacenti in cantiere alla data del relativo stato di avanzamento e fino al 50% (cinquanta per cento) del valore. Detto valore verrà desunto dai listini dei prezzi all'ingrosso pubblicati dalla competente Camera di Commercio, Industria ed Agricoltura, sui quali verrà apportata anche la riduzione del ribasso d'asta, senza, si intende, applicare l'aumento del 22% inerente alla provvista per lavori in economia.

In mancanza dei prezzi di elenco saranno considerati i prezzi delle fatture quietanzate che saranno valutate al 50%.

Tali importi dei materiali in provvista non potranno comunque superare l'ammontare del deposito cauzionale versato e saranno detratti, dopo l'impiego dei materiali stessi, dagli importi dei successivi pagamenti.

A norma degli articoli 17 e 18 del D.P.R. n.633 del 26.10.1972 e successive modificazioni, l'imposta sul valore aggiunto dovuta per l'appalto in oggetto sarà corrisposta dall'appaltatore con diritto di rivalsa nei confronti dell'Istituto.

#### **ART. 17 ACCERTAMENTI E MISURAZIONE LAVORI**

La D.L. potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute.

Ove l'appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno addebitati.

In tal caso peraltro l'appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nella emissione dei certificati di pagamento.

#### **ART. 18 CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE E CONTO FINALE**

Il certificato di ultimazione sarà compilato soltanto quando sia stata raggiunta la completa e perfetta ultimazione dell'opera.

Qualora alla scadenza del termine di ultimazione stabilito dal precedente art.10, tale stato di compiutezza e di perfezione non venga riconosciuto dalla D.L., questa mediante ordine di servizio prescriverà i lavori necessari per raggiungerlo e fisserà il tempo della loro esecuzione senza pregiudizio della decorrenza della penalità per ritardata ultimazione.

Trascorso inutilmente anche tale tempo, i lavori tuttora occorrenti saranno eseguiti d'ufficio, previa loro elencazione in un verbale di constatazione, da compilarsi in seguito ad apposita visita in contraddittorio. Il conto finale sarà compilato entro 45 giorni dalla data del certificato d'ultimazione dei lavori.

#### **ART. 19 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE**

Le operazioni di collaudo saranno portate a compimento entro sei mesi dalla data di ultimazione.

L'appaltatore dovrà a proprie cura e spese mettere a disposizione del collaudatore gli operai e i mezzi d'opera per le operazioni di collaudo e per i lavori di ripristino resi necessari dai saggi eseguiti.

Qualora l'appaltatore non ottemperasse a tali obblighi, il collaudatore potrà disporre che sia provveduto d'ufficio, e la spesa relativa, ivi compresa la penale per eventuale ritardo verrà detratta dal residuo credito dovuto all'impresa.

Il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso dal Direttore dei lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento.

Il certificato di regolare esecuzione dovrà essere emesso non oltre sei mesi dalla ultimazione dei lavori.

#### **ART. 20 RATA DI SALDO**



Dopo l'approvazione degli atti relativi al collaudo, da parte degli organi superiori dell'Istituto, sarà liquidata a favore della ditta esecutrice la rata di saldo dell'importo dei lavori.

## **ART. 21 DISCIPLINA NEL CANTIERE**

L'appaltatore dovrà mantenere la perfetta disciplina nel cantiere, impegnandosi ad osservare maestranze le obbligazioni nascenti dal contratto.

La D.L. potrà esigere il cambiamento di tale personale per insubordinazione, incapacità o grave negligenza, fermo restando la responsabilità dell'appaltatore per i danni o le inadempienze causati da tali mancanze.

## **ART. 22 NORME ANTINFORTUNISTICHE**

Negli oneri per la sicurezza sono compresi i costi necessari all'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'apprestamento del cantiere quali: steccati e recinzioni in genere; passaggi ed allacciamenti stradali provvisori; baraccamenti per ricovero degli operai con relativi spogliatoi e servizi igienici, nonché per il deposito di materiali e per gli uffici di cantiere della ditta stessa; allacciamenti provvisori di acqua, luce elettrica e di forza elettrica e simili.

La ditta risponde ad ogni effetto ed in modo esclusivo del pieno rispetto delle norme vigenti contro gli infortuni e l'igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.. Il cantiere dove si svolgeranno i lavori rientra nella casistica di cui al punto (2), lettera (g bis) dell'art. 88 del d.Lgs 81/2008 e s.m. e i.

Costituisce parte integrante del presente capitolato speciale d'appalto il D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) preventivo, di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008. L'impresa affidataria dovrà fornire il D.U.V.R.I. definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice (I. A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto ivi indicato) da allegare al contratto congiuntamente al P.O.S. L'impresa affidataria dovrà redigere il Verbale di Riunione Cooperazione e Coordinamento partecipando al "sopralluogo congiunto" da sottoscrivere ai sensi dell'art 26 del D. Lgs. 81/008 tra il Rappresentante RSPP designato dall'INPS ed il Rappresentante RSPP per il Cantiere, designato dall'Appaltatore medesimo presso la Sede di svolgimento del lavoro; L'Impresa Appaltatrice (I. A.) dovrà produrre il proprio Piano Operativo di sicurezza (P.O.S.) sui rischi connessi alle attività specifiche, che una volta Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) diverrà definitivo. Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, la ditta redigerà e consegnerà alla Stazione Appaltante il suddetto piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano sostitutivo di sicurezza. Il titolare della ditta o il suo legale rappresentante deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, ad eventuali subappaltatori ed a terzi presenti in cantiere sia le indicazioni contenute nei predetti piani che tutte le norme per garantire la sicurezza e l'igiene sul lavoro e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritiene opportuno per l'esecuzione regolare e sicura dei lavori. Deve prendere conoscenza e curare l'osservanza degli eventuali regolamenti e disposizioni interne della Sede presso la quale si svolgono i lavori e comunque chiedere preventivamente di essere edotto sui rischi specifici, per l'adozione delle necessarie cautele, quando i lavori si svolgono in aree ed impianti della Sede Appaltante. Il titolare della ditta e/o il suo legale rappresentante deve disporre ed esigere che i propri dipendenti osservino le norme di sicurezza, siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate, non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza. In caso di emergenza, deve prendere

tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato avviso al committente. Sempre ai fini della gestione della sicurezza in cantiere, prima dell'inizio dei lavori, la ditta trasmetterà alla Direzione della Sede, presso la quale si svolgeranno i lavori, e per conoscenza alla direzione dei lavori, l'elenco dei nominativi dei dipendenti, per i quali si prevede l'accesso anche saltuario al cantiere di lavoro. Tale elenco comprenderà anche i nominativi dei dipendenti delle ditte che avranno ottenuto l'autorizzazione al subappalto.

La ditta si impegna a fornire ai suddetti lavoratori tutte le informazioni e prescrizioni utili e necessarie in materia di igiene e sicurezza dei lavori in questione. Quest'ultimo dovrà essere tempestivamente aggiornato in caso di necessità e le relative variazioni dovranno essere sempre comunicate per iscritto. Non sarà consentito l'accesso nell'area di esecuzione dei lavori di operatori non indicati nel suddetto elenco i quali dovranno essere forniti di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. La ditta inoltre dovrà provvedere ad aggiornare il D.U.V.R.I. e il POS ogni qualvolta ci siano cambiamenti nelle fasi operative o vi siano ditte non precedentemente previste che debbono accedere in cantiere.

### **ART.23 CAMPIONI**

Entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna l'appaltatore presenterà, alla D.L. campioni delle varie qualità di lavori e di materiale da impiegare di cui allo art.17 sub. c) del Capitolato Generale per gli Appalti.

Resta stabilito che i campioni saranno tutti quelli dei quali la D.L. riterrà opportuno prescrivere la presentazione all'atto della consegna dei lavori e quelli che la stessa D.L. riterrà opportuno ordinare per la loro presentazione e che i campioni saranno ripresentati quante volte sarà richiesto fino a che non siano stati definitivamente approvati.

La D.L., con apposito verbale elencherà i campioni esaminati, li approverà o, nel caso di rifiuto, indicherà il termine entro il quale l'Impresa è tenuta a presentare i nuovi campioni. Se allo scadere del detto termine l'Impresa non avrà provveduto ovvero avrà presentato campioni non ancora accettabili, il D.L. ne informerà l'Istituto, anche agli effetti del Capitolato Generale per gli Appalti dei LL.PP..



### **ART.24 NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI**

Per tutte le opere dell'appalto le quantità dei lavori saranno determinate con misure geometriche escluso ogni altro metodo e saranno misurate con le modalità riportate nelle norme di misurazione dell'Istituto, salvo nei casi in cui è espressamente prevista altra modalità.

Le modalità di determinazione del corrispettivo sono stabilite parte a corpo e parte a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 comma 4 del D.L. 163/2006 e successive modificazioni.

### **ART. 25 REVISIONE DEI PREZZI**

Il prezzo d'offerta è fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto e pertanto, in relazione alle leggi vigenti, la revisione dei prezzi non verrà operata.

### **ART. 26 ESECUZIONE D'UFFICIO - RESCISSIONE DEL CONTRATTO**

#### ***Recesso***

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 134 del d.lgs 163/2006 si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni e previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite. Ai sensi del comma 2 del suddetto art. 134 del d.lgs 163/2006, il decimo dell'importo delle opere non eseguite sarà calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

***Risoluzione del contratto per reati accertati***

L'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 135 del d.lgs 163/2006 e art. 118 del D.P.R. 554/1999.

***Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo***

La stazione appaltante delibera la risoluzione del contratto al verificarsi di grave inadempimento e/o grave irregolarità e/o grave ritardo da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, secondo le modalità previste dall'art. 136 del d.lgs 136/2006.

***Risoluzione del contratto in danno – esecuzione d'ufficio***

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio dei lavori, la decisione assunta dall'amministrazione e fatta all'impresa appaltatrice nella forma e nell'ordine di servizio. Contestualmente è fissato il giorno (con un preavviso di almeno 20 giorni) per la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e per l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal Direttore lavori con conseguente immissione dell'amministrazione nel possesso del cantiere. In caso di subentro di un nuovo appaltatore il direttore lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quanto altro il nuovo appaltatore deve assumere dal precedente appaltatore indicando le eventuali indennità da corrispondere. In caso di esecuzione d'ufficio dei lavori, si procederà all'indicazione dei materiali, macchine ed attrezzature esistenti nel cantiere che dovranno essere mantenuti a disposizione dell'amministrazione stessa.

Nel caso in cui la ditta si rifiuti di provvedere all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, ed in generale, nei casi previsti dall'art. 40 del *Capitolato Generale*, la Stazione Appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori in danno alla ditta medesima.

Per l'esecuzione d'ufficio, nei casi previsti dal citato art. 40, la Stazione Appaltante potrà avvalersi delle somme extraliquidate e da liquidarsi alla ditta, di quelle depositate in garanzia e di ogni altra somma che risulti a credito dello stesso in dipendenza del contratto.

L'eccedenza delle spese per l'esecuzione d'ufficio si riterrà a carico della ditta che dovrà immediatamente rifonderle.

Si darà luogo alla rescissione del contratto, oltre che nei casi di cui all'art. 81 del *Capitolato Generale*, anche qualora la ditta non rispetti o ritardi il programma o sospende i lavori, e in ogni altro caso d'inadempimento della ditta medesima, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante.

Con la sottoscrizione del contratto l'impresa appaltatrice dichiara ora per allora il proprio incondizionato consenso a detta immissione in possesso, qualora abbia a trovare una delle ipotesi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio previste dalla normativa vigente.

All'atto dell'immissione nel possesso del cantiere, si farà in contraddittorio fra la D.L. od altro idoneo rappresentante dell'amministrazione ed il rappresentante dell'impresa appaltatrice o, in assenza di questo, alla presenza di due testimoni, alla redazione di verbale di constatazione dello stato dei lavori del cantiere ed all'inventario dei materiali a piè d'opera, dei macchinari e delle attrezzature esistenti in cantiere in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

A chiusura del verbale l'amministrazione indicherà quali materiali, macchinari ed attrezzature dovranno essere sgombrati ed il termine entro il quale lo sgombero dovrà essere completato riservandosi, in caso di inadempienza, l'esecuzione diretta dello sgombero ed il deposito di materiali ed attrezzature a spese dell'impresa appaltatrice. Se il verbale non sarà redatto in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, verrà comunicato per ogni ulteriore effetto all'impresa medesima nelle forme di legge.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'impresa appaltatrice, i rapporti con questa saranno definiti, con riserva di ogni diritto ed azione dell'amministrazione, corrispondendo per i lavori a corpo il prezzo risultante dalla relativa contabilizzazione in base al prezzo contrattuale offerto dall'impresa secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.